

Fiera Milano, sul podio della sostenibilità

Premiata per impegno in riduzione impatto ambientale degli eventi fieristici

Allestimenti sostenibili, eventi fieristici ad impronta carbonica zero, l'impianto fotovoltaico su tetto più grande d'Europa, taglio dei costi energetici, iniziative e progetti di economia circolare.

Fiera Milano non è solo leader in Italia e uno dei principali operatori integrati del mondo nel settore fieristico e congressuale, ma anche protagonista di una sostenibilità che fa rima con concretezza. Il modello di business portato avanti e l'impegno a ridurre l'impatto ambientale dei suoi eventi, nel 2023 sono stati valorizzati confermando il gruppo sul podio di due importanti riconoscimenti. Il primo promosso da **UFI (Global Association of the exhibition industry)**, riservato alle migliori iniziative che favoriscono lo sviluppo sostenibile nel mondo fieristico a livello globale. Con l'innovativa proposta di pannelli e allestimenti a basso impatto ambientale derivanti dal riciclo della moquette sviluppata da Fiera Milano - Nolostand, in partnership con Montecolino, la società ha ricevuto l'**UFI - Sustainable Development Award 2023**, il riconoscimento dell'Associazione Mondiale dell'Industria Fieristica. Nel corso dello scorso anno, infatti, sono state raccolte complessivamente 272.640 kg di moquette nella sola sede di Rho (Mi), corrispondenti a circa 900 mila mq di superficie lavorata, totalmente avviate a riciclo grazie al virtuoso sistema di gestione implementato da Montecolino per Fiera Milano. Non solo. Il mese scorso il gruppo ha ottenuto da Borsa Italiana il **Sustainability Award**, ottenendo il punteggio complessivo più elevato ESG tra tutte le MidCap Italiane con fatturato minore di 250 milioni di euro e registrando una performance considerevole sui pillar ambientale e sociale. Le motivazioni hanno evidenziato la buona governance della sostenibilità e la forte attenzione sul fronte dell'economia circolare, della lotta al cambiamento climatico e del sostegno alle comunità locali e a cause sociali che caratterizzano Fiera Milano.

A tal proposito, Fiera Milano ha intrapreso un percorso virtuoso di misurazione LCA e relativa compensazione di anidride carbonica emessa dalle manifestazioni organizzate, in linea con l'obiettivo della completa decarbonizzazione degli eventi entro il 2050 secondo i principi di Net Zero Carbon Events a cui aderisce. Anche per questo si è posizionata sul podio dell'O-

perations & Services Award con il progetto di misurazione dell'impronta carbonica generata dai propri eventi, secondo la metodologia LCA (Life Cycle Assessment). In piena attuazione di questo filone, a MIBA, la Milan Innovation Business Alliance appena chiusa a Fiera Milano, già dalla sua prima edizione è stata «Carbon Neutral» a zero impatto ambientale. In particolare, Sicurezza, Made Expo e SBE, eventi fieristici di MIBA dedicati al mondo del building e delle Smart city si sono impegnati a misurare e neutralizzare l'impatto ambientale generato (circa 9.136 tonnellate di CO2 stimate) attraverso un progetto certificato di energia solare in India che prevede la costruzione di pannelli fotovoltaici per la generazione di una quantità di energia green e la creazione di opportunità di lavoro durante la costruzione dell'impianto e allo sviluppo di nuove infrastrutture nella regione Andhra Pradesh (India), portando significativi vantaggi sociali alla comunità.

Per garantire le azioni di sostenibilità nella strategia dell'azienda, sui tetti del quartiere fieristico di Rho è presente uno degli impianti fotovoltaici su tetto più grandi d'Europa, con una potenza di 8,2 MWp, realizzato a cura di Fair-Renew, società di scopo realizzata tra Fondazione Fiera Milano ed A2A che contribuisce alla generazione di circa il 20% del fabbisogno energetico di Fiera Milano. Ma nuove operazioni di riduzione energetica e ulteriori moduli fotovoltaici sulle coperture sono già state approvate per ridurre ulteriormente l'impronta carbonica.

Infine si sono recentemente concluse con esito positivo le verifiche ispettive dell'Ente di certificazione ICIM, per la conformità del SGI di Fiera Milano Congressi (società del gruppo Fiera Milano) alle norme ISO 14001 (Sistema di Gestione per l'Ambiente) e ISO 20121 (Sistema di Gestione per la sostenibilità degli eventi) entrambi strumenti organizzativi per gestire in modo organico e sistematico l'attività lavorativa, salvaguardando e tutelando l'ambiente circostante e l'organizzazione degli eventi, garantendo la sostenibilità degli stessi dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.



Superficie 90 %

Risultati oltre le aspettative, ricavi 2023 al rialzo

Completamento della trasformazione tecnologica e digitale, maggiore penetrazione dei servizi e rafforzamento del portafoglio manifestazioni e congressi, anche attraverso la definizione di accordi con partner strategici per lo sviluppo internazionale e il lancio di nuovi concept fieristici. Punta su questi elementi il Gruppo Fiera Milano per consolidare le ottime performance ottenute nei primi 9 mesi di quest'anno e chiudere al rialzo le stime economiche del 2023. «Il Gruppo ha registrato risultati sopra le aspettative con crescita di ricavi ed Ebitda a doppia cifra e un utile netto in significativo miglioramento rispetto al 2022» afferma **Francesco Conci**, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fiera Milano. «Per l'esercizio 2023 siamo in grado di rivedere a rialzo il target di Ebitda nel nuovo range di 85-90 milioni di euro, rispetto alla precedente previsione di 70-80 mln. La robusta generazione di cassa realizzata nel periodo consente inoltre di settare un target migliorativo di Disponibilità Finanziaria Netta a fine anno, nell'ordine di 55-60 milioni di euro, rispetto ai 30 registrati al 31 dicembre 2022». Alla luce delle dinamiche socio-economiche e del continuo

aumento dei prezzi in ogni settore, si tratta di risultati senza dubbio eccezionali, in linea con le previsioni delineate nell'ambito del piano strategico CONN.E.C.T. 2025 e che confermano la solidità del modello di business e della capacità di Fiera Milano di gestire in modo adeguato gli impatti negativi su prezzi e costi. Fino a settembre sono 47 le manifestazioni fieristiche (32 in Italia e 15 all'estero, 22 direttamente organizzate e 25 ospitate) che si sono svolte in Fiera e 75 gli eventi congressuali (di cui 33 con annessa area espositiva) per un totale di 1.243.474 metri quadrati totali occupati. Tutti i comparti hanno registrato tendenze positive grazie alle quali i ricavi consolidati, pari a 177,8 milioni di euro, sono cresciuti del 10% (+16 milioni di euro) rispetto a settembre 2022; il risultato netto è stato pari a 23,7 mln di euro, in forte miglioramento rispetto ai 0,9 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno scorso mentre EBITDA ed Ebit sono cresciuti rispettivamente del 13 e 27%. La disponibilità finanziaria netta è stata pari a 61,5 milioni di euro, rispetto ai 29,8 mln di dicembre 2022.

Più specificamente le Attività Fieristiche Italia hanno generato ricavi per 147,7 milioni di euro (+14,6 mln sul 2022), le Attività Fieristiche Estero per 3,1 mln mentre il settore operativo Congressi, tornato ai livelli pre-Covid in anticipo rispetto alle previsioni di mercato, ha spinto i ricavi a 33,8 milioni di euro (contro i 29,9 mln del 2022).



Tutti i dati e le informazioni contenuti nel presente focus sono stati forniti dal cliente, che ne garantisce la correttezza e veridicità, a soli fini informativi